

# Sesta Indagine Eurostudent sulle condizioni di vita e di studio degli studenti universitari italiani

Giovanni Finocchietti,  
Direttore dell'Indagine Eurostudent - Italia



Convegno "Ripensare  
il diritto allo studio universitario"

Firenze, 10 novembre 2011

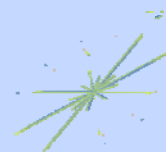


Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

eurostudent.eu

## Struttura dell'intervento

- Sesta Indagine Eurostudent
- Scenari: l'Italia, l'Europa
- Aspetti della condizione studentesca
- Diritto allo studio
- Le "ombre" e le "luci" della condizione studentesca
- Considerazioni conclusive



Sesta Indagine Eurostudent

eurostudent.eu

1

## Sesta Indagine Eurostudent

- **Popolazione:** iscritti 2008-2009 a corsi di I e II ciclo (L, LM, LMCU)
- **Campione:** 4.499 studenti (università statali e non statali)
- **Periodo di rilevazione:** maggio-giugno 2010
- **Modalità di rilevazione:** CATI (intervista telefonica)

Comparazione europea Eurostudent IV e piano di lavoro BFUG sulla "dimensione sociale"

## Sesta Indagine Eurostudent

Gli scenari: l'Italia, l'Europa

## Scenari: l'Italia, l'Europa

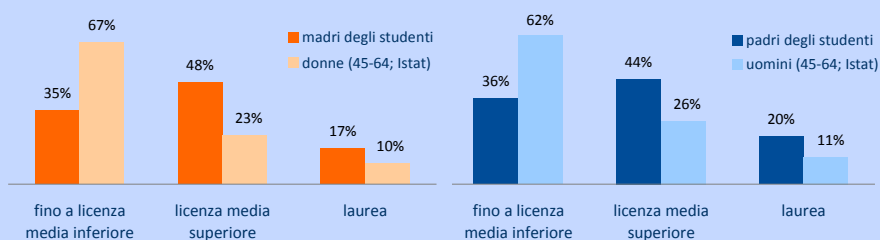
- Attuazione della riforma dell'offerta didattica e del sistema DSU in Italia e negli altri paesi
- Spazio europeo dell'istruzione superiore (obiettivi 2020): integrazione e mobilità ma ...
- ... Il difficile focus sulla **"dimensione sociale"**
- Gli effetti della crisi economica:
  - finanziamenti in riduzione e costi in aumento
  - Si riduce l'accesso all'istruzione superiore
  - la sfida per i sistemi: *doing more with less*

## Sesta Indagine Eurostudent

### Aspetti della condizione studentesca

## Livello di istruzione: padri di studenti e popolazione

- **Madri laureate:** 17 ogni 10 donne (45-64 anni)
- **Padri laureati:** 18 ogni 10 uomini (45-64 anni)
- **Madri con al più licenza media inferiore:** 5 ogni 10 donne (45-64 anni)
- **Padri con al più licenza media inferiore:** 6 ogni 10 uomini (45-64 anni)

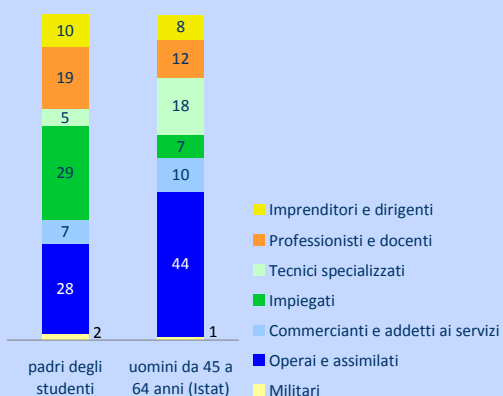


### Padri degli studenti:

- aumentano i laureati, diminuiscono quelli con istruzione medio-bassa
- differenze più nette per gli studenti del secondo ciclo (LM)

Al netto della crescita della scolarità media, un indizio dell'effetto della crisi?

## Occupazione: padri di studenti e popolazione (%)



- **Padri operai:** 6 ogni 10 maschi italiani (45-64 anni)
- **Padri professionisti/imprenditori:** 17 ogni 10 maschi italiani (45-64 anni)

- Aumentano i professionisti/imprenditori, diminuiscono gli operai
- Un indizio di maggiori difficoltà all'accesso: un effetto della crisi?

## In sede, pendolari, fuori sede

**Pendolari o "a distanza": 43,8%**

- 50,6% dei frequentanti
- famiglie con istruzione medio-bassa: 47,4%
- iscritti L: 45,1%
- gruppo insegnamento: 39,0%

**Fuori sede: 26,3%**

- città piccole 26,1%, medie 31,4%, RM 31,0%
- famiglie con istruzione alta 29,8%
- max in gruppi linguistico, medico, ingegneria

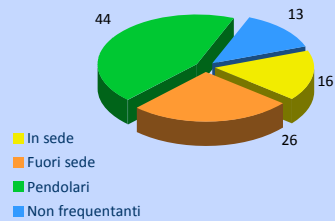
**In sede: 16,4%**

- città grandi 23,8%, RM 30,2%
- famiglie con istruzione alta: 24,6%
- max in gruppi economico, giuridico, medico

**Non-frequentanti: 13,4%**

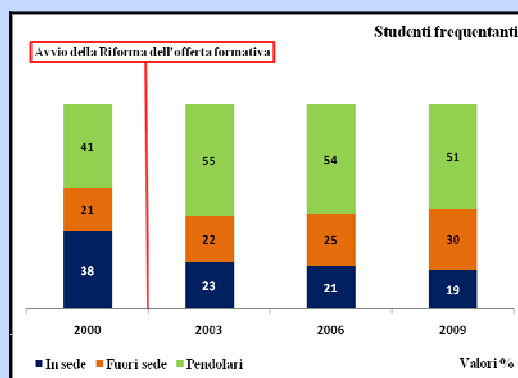
- minoranza (1 ogni 7)
- max in gruppi insegnamento, politico-sociale

Tutti gli studenti (%)



**Pendolarismo: strategia di sopravvivenza in anni di crisi e tagli**

## Il pendolarismo e la Riforma



- Fattori strutturali e scelte soggettive incidono sulla crescita del pendolarismo post-Riforma

## Bilancio del tempo (ore/settimana, studenti frequentanti)

### Settimana-tipo:

41,1 o/s per lezioni e studio individuale

### Per chi lavora:

altre 6,5 o/s

### Per chi lavora 30 ore e più:

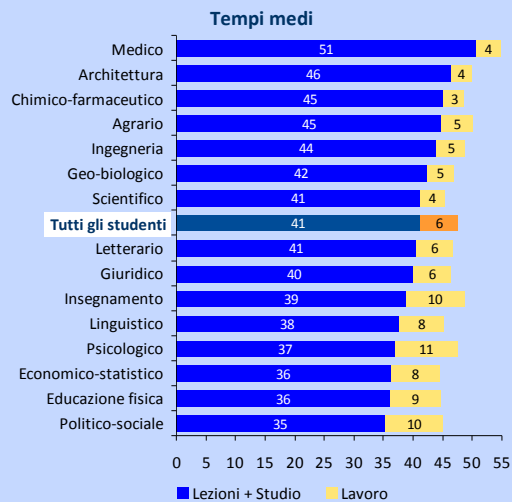
31,1 o/s di studio

### Studenti in alloggi DSU:

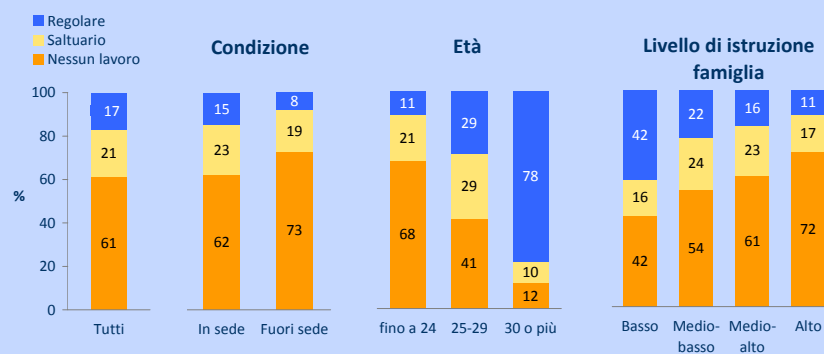
45,5 o/s di studio

### Pendolari:

40,6 o/s di studio

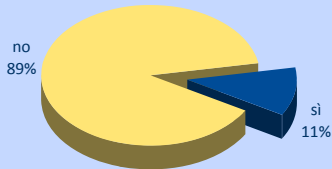


## Studenti che lavorano



- Forte legame con l'età, la condizione socioeconomica, vivere a casa o no
- Il lavoro saltuario o temporaneo accomuna gli studenti
- Bisogno economico e aspirazione all'autonomia: quanto pesano?
- La valutazione del "carico di lavoro" dello studio non dipende dal lavoro

## Mobilità internazionale per soggiorno di studio



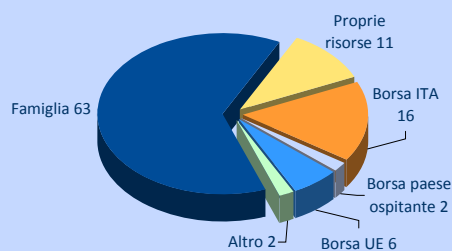
### Soggiorno di studio:

- corso intero (*degree mobility*) o
- periodo (anno o semestre): *credit mobility*

- Più degli altri in mobilità:
  - iscritti LM
  - studenti che non vivono "in famiglia"
  - figli di laureati (3,2 volte più di figli di genitori con istruzione medio-bassa)
  - studenti più giovani (si azzerano oltre i 30 anni)
- La "caduta della mobilità" nel primo ciclo è compensata dallo sviluppo della mobilità nel secondo ciclo.

## Chi finanzia la mobilità?

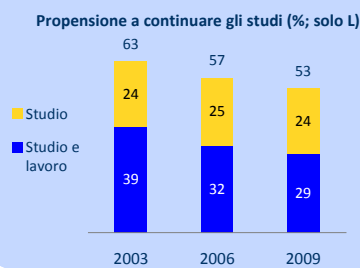
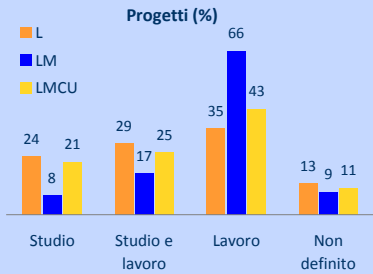
Fonti di finanziamento (%)



Per studenti di famiglie con livello di istruzione medio-basso:

- minore capacità di supporto delle famiglie (43%)
- ruolo più importante delle borse ITA (27%) e UE (13%)

## Progetti dopo la laurea



### Intendono continuare gli studi:

#### più degli altri:

- Iscritti a L
- Figli di laureati
- Gruppi: medico, psicologico
- Sud e Isole

#### meno degli altri:

- Iscritti a LM
- Chi già lavora
- Gruppi: insegnamento, chimico-farm.
- Nord Est e Nord Ovest

○ Diminuisce la propensione a continuare gli studi

## Sesta Indagine Eurostudent

### Il diritto allo studio

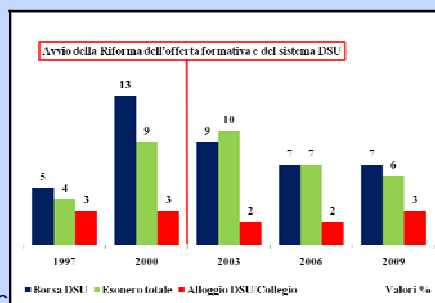


## L'accesso agli aiuti economici (%)



- Area di intervento DSU più ampia per:
  - LM 41,1%
  - Nord Est 42,9%
  - Fuori sede 41,0%
- Crescita (transitoria?) dell'area di intervento DSU grazie a:
  - più contributi mobilità internazionale
  - più collaborazioni part time
  - più borse università

## L'evoluzione del DSU in Italia fotografata dall'Indagine Eurostudent



- Anni '90: crescita
- Dopo la Riforma:
  - più studenti "nuovi", "poveri" e "non-tradizionali", cresce la domanda di aiuti
  - risorse stabili e poi in declino
  - effetto: si riduce la capacità di risposta alla domanda di aiuti
  - effetto: ostacoli all'accesso dei "nuovi" studenti

## Aiuti: i destinatari privilegiati

- Maggior accesso agli aiuti per studenti in condizione socio-economica non privilegiata e per fuori sede o pendolari

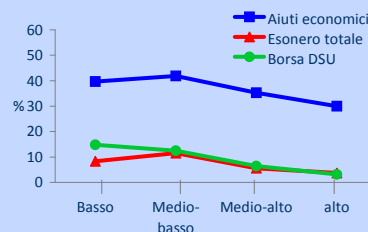
- Studenti con genitori con **livello di istruzione medio-basso**: **41,9%**

- esonero totale 11,5%
- borsa DSU 12,2%

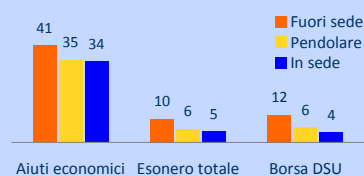
- Studenti **fuori sede**: **41,0%**

- esonero totale 10,0%
- borsa DSU 11,6%

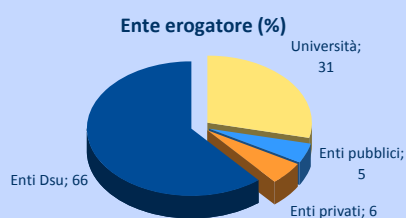
Aiuti per livello di istruzione genitori



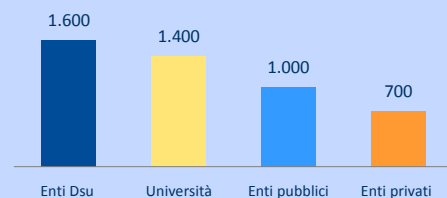
Aiuti per condizione abitativa (%)



## Borse di studio



Importo mediano (€)



- 2 borse su 3 erogate da enti DSU
- 9 borse su 10 erogate da enti DSU e università
- cresce il ruolo delle università
- ruolo marginale degli altri erogatori

- **enti DSU e università erogano borse di importo molto più alto degli altri erogatori**

## Modi di abitare

### Famiglia di origine: 73,0%

- Città grandi 77,8%
- Famiglia con istruzione medio-bassa 62,9%
- Fino a 24 anni 75,6%
- 30 anni e più 41,9%

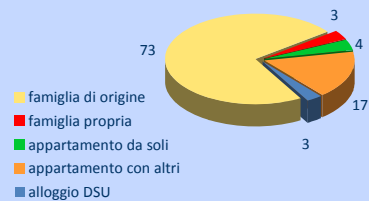
### Alloggio DSU: 2,7%

- Nord-Est 4,3%
- Sud 1,2%
- Famiglia con istruzione medio-bassa 3,5%

### Appartamento con altri: 17,0%

- Nord-est 20,9%
- Isole 24,3%
- Famiglia con istruzione alta 20,1%
- LM 21,8%

### Tutti gli studenti (%)



- dopo la riforma, più studenti in famiglia ma da pendolari
- tendenza stabile negli anni
- forti differenze rispetto ad altri paesi (studente-tipo)

## Sesta Indagine Eurostudent

Le "ombre" e le "luci"  
della condizione studentesca



## Le "ombre" della condizione studentesca

- La sottorappresentazione di gruppi sociali svantaggiati (pari opportunità di accesso?)
- La riduzione dell'accesso di nuovi studenti in condizione non privilegiata (effetto della crisi)
- La condizione a rischio dei nuovi studenti (pari opportunità di successo?)
- Il localismo di ritorno nelle scelte degli studenti (effetto della crisi)
- Le dimensioni del pendolarismo e l'insufficienza delle risposte ai bisogni degli studenti pendolari

## Le "ombre" della condizione studentesca

- La mancata risposta ai bisogni degli studenti non frequentanti (formazione a distanza, status part-time)
- La peggiorata valutazione della preparazione pratica
- La riduzione del numero di borse erogate, nonostante l'ampliamento effimero dell'area di intervento DSU
- Il ruolo marginale degli altri erogatori pubblici e privati oltre enti DSU e università
- Le "impari opportunità" di accesso alla mobilità internazionale, nonostante l'aumento degli interventi di sostegno finanziario

## Le "luci" della condizione studentesca

- La capacità di attrazione dell'offerta formativa nei confronti di "nuove" categorie di studenti
- La diversificazione della popolazione studentesca per composizione sociale e tipologie di studenti
- Il valore positivo riconosciuto all'istruzione sociale come veicolo di promozione sociale nonostante le incertezze del mercato del lavoro
- I comportamenti virtuosi dei fuori sede: studiano e vanno in mobilità più degli altri
- Il ridimensionamento della propensione acritica a proseguire gli studi dopo il primo ciclo

## Le "luci" della condizione studentesca

- L'aspirazione a una preparazione adeguata ai progetti personali e alle richieste del mercato
- Il crescente impegno di tempo dedicato agli studi e il miglior equilibrio del bilancio del tempo
- La capacità del sistema DSU di selezionare i destinatari privilegiati del sostegno (fuori sede, condizione sociale non privilegiata)
- La ripresa della mobilità internazionale, che recupera la contrazione dei primi anni post-riforma
- L'ampliamento del ventaglio di offerta di mobilità e l'aumento degli interventi (nazionali e comunitari) di aiuto finanziario alla mobilità

## Sesta Indagine Eurostudent

### Considerazioni conclusive



## Considerazioni conclusive

- Segnali di “stabilizzazione” delle tendenze del sistema post-riforma
- Si manifestano gli effetti della crisi economica (saranno ancor più visibili nel prossimo futuro?)
- Gli studenti hanno accettato la “sfida” della riforma
- La sfida per il sistema e i decisori: non lasciare gli studenti soli, a fronteggiare l’impatto della crisi economica e a pagarne i costi
- Continuare il monitoraggio: dare continuità all’Indagine Eurostudent in Italia e in Europa



Per maggiori informazioni:

<http://www.eurostudent-italia.it>

<http://www.eurostudent.eu>

Grazie per l'attenzione!

Giovanni Finocchietti

[g.finocchietti@fondazionerui.it](mailto:g.finocchietti@fondazionerui.it)

[eurostudent@fondazionerui.it](mailto:eurostudent@fondazionerui.it)

